ponente sport

NUOTO. ERICA VINCE I 100 FARFALLA, 200 STILE, 100 DORSO E 200 MISTI DUELLANDO CON LA FRESIA E LA PESCIO

Cento Torri nel segno di Idea e la Musso

Il club ingauno domina nelle categorie baby dopo cinque anni di strapotere della genovese Andrea Doria

PAOLA PROVENZALI

VENTO nuovo nel nuoto ligure. Non è più Genova a farla da padrona. La leadership delle piscine in regione si è spostata a Ponente. Sono ora Savona e Albenga a dettare legge, anche se, a livello Categoria e Assoluti, i migliori talenti nuotano per i colori dell'Andrea Doria a cui fa capo la neonata Compagnia del nuoto (polo che unisce Savona, Albenga, Crocera a Andrea Doria, lasciando però i settori giovanili Esordienti di ciascuna società). In campo femminile a dominare sono i talenti di Francesca Fresia, allenata ad Albenga da Renato Marchelli e di Erica Musso di stanza a Genova, ma sempre sotto la supervisione di Maurizio Divano. Con lei dalla natia Savona si è spostata anche Andrea Ambra Pescio che in questa stagione sembra aver ritrovato la convinzione e i risultati dei tempi migliori. Le conferme della supremazia savonese sono arrivate dal 6° Trofeo di Albenga e dal 6° Meeting delle Cento Torri Memorial Giovanni Cipriano, manifestazioni che hanno tenuto banco nel week-end nella città ingauna. Il Meeting Cento Torri, riservato agli Esordienti B, ha dato un risultato impensato alla vigilia. Dopo cinque anni di dominio dei baby dell'Andrea Doria è l'Idea Sport a salire sul gradino più alto del podio e con un distacco abissale sui "cugini" genovesi. 250 punti contro 140. I giovanissimi di Albenga, Savona e Genova San Fruttuoso hanno dimostrato di essere migliori in ogni gara, conquistando vittorie e podi. Fra tutti spiccano Sofie Alberti, Diego Cerruti, Amelia Celiberti e Thomas Signori.

A livello Assoluti fa incetta di successi e di primati della manifestazione Erica Musso. I suoi pensieri sono tutti rivolti ai tricolori di aprile che qualificheranno all'Olimpiade di Rio, ma da professionista quale è regala spettacolo e bel nuoto ogni volta che scende in vasca. E' carica di allenamento in acqua e in palestra eppure va oltre la fatica, trascinandosi dietro anche tutti i compagni di squadra. Per lei vittoria nei 100 farfalla con un eccellente 1'02"33, nei 200 stile libero in 1'58"75 (record della manifestazione) e nei 100 dorso con un altro primato 1'02"48. Ma l'immagine della sua forza, la savonese la esprime nei 200 misti. Parte forte dalla prima vasca e si porta in scia le compagne Francesca Fresia e Andrea Ambra Pescio. Vanno tutte e tre sotto il precedente record. 2'14"41 per Erica. 2'16210 per Francesca e 2'19"31 per Andrea. Francesca Fresia è il classico talento puro del nuoto. Quando entra in vasca sembra un pesce. Scivola in acqua come solo i campioni sanno fare. Da qui la strada a diventare campionessa per la sedicenne è ancora lunga. Il salto di qualità dovrà farlo in questi due anni. I requisiti li ha proprio tutti. Dovrà inserire quella cattiveria agonista che qualche volta le è stata fatale nei momenti importanti. Ma sta maturando. Splendida nei 50 farfalla che sono ormai nel suo repertorio (28"49) e sublime nei 400 stile libero. Non li aveva mai nuotati a livello importante. Lo ha fatto con una fluidità di gesto e una gestione delle sedici vasche da veterana. Ne è uscito un "tempone" 4'15"51, nuovo primato della manifestazione. E poi per finire Francesca mette in mostra tutta la sua classe nella rana. 200 metri tutti in presa chiusi in 2'31"12. Tanto per cambiare nuovo primato della kermesse. Bravissima anche Andrea Ambra Pescio che vince ex aequo i 200 dorso con Sara Pusceddu in 2'14"44 e un secondo 100 da applausi.

Il gruppone di atleti e tecnici dell'Idea Sport Albenga

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOTO SINCRONIZZATO. AGLI INVERNALI JUNIORES

Zunino e Murru, un duo d'argento

La Rari di Ermakova-Parisella torna a casa con il titolo per società

LA RARI Juniores di nuoto sincronizzato torna dai campionati nazionali Invernali di Verona con un titolo italiano di società, un argento di grande peso e la consapevolezza che le atlete biancorosse di Anastasia Ermakova e Benedetta Parisella possono raggiungere grandi traguardi. In primis il 'duo' formato da Francesca Zunino e Marta Murru, argento totalizzando 149,309 punti dietro alla per ora irraggiungibile coppia del Veneto Montebelluna formata da Angelica Morellato ed Enrica Piccoli (151,382) ma precedendo le romane dell'Aurelia Nuoto Lucrezia Ruggiero e Isotta Sportelli (145,934). Bene pure l'altra coppia della Rari. Micol Trombone e Aurora Savi sono giunte decime (139,979). Altri punti alla causa biancorossa sono stati portati dal quinto e dall'undicesimo posto delle stesse Zunino e Murru nel 'solo'. A chiudere il cerchio della rassegna scaligera hanno pensato gli 'obbligatori' con i piazzamenti delle stesse Murru (6), Trombone (8), Zunino (12), Savi (15), Carmen Rocchino (20), Ester Benedetti (22), Alessandra Amicabile (57), Marta Maglio (78) e Sofia Mastroianni (79). Grazie a tutte loro la Rari ha chiuso al primo posto (300,000 punti) davanti a veneto Montebelluna (294,000) e Busto (286,000). Di grande auspicio per il futuro.

R. D. N.

PALLAVOLO. LA NETTA VITTORIA OTTENUTA AD ALBENGA APRE LA STRADA VERSO LA B2

L'Acqua di Calizzano stappa le bottiglie per la promozione

La capitana Viglietti: «Il nostro segreto sono amicizia e allegria»

GIOVANNI VACCARO

ALBENGA. L'Acqua di Calizzano Carcare espugna il fortino della Ch4 Albenga e vola verso la promozione in B2. Il segreto del successo è nascosto nella semplicità della festa con pane e salame a cui, alla vigilia di ogni sfida, danno vita la società del presidente Claudio Balestra e le ragazze: «Ci piace mangiare e stare in allegria – confessa sorridendo il capitano, Daniela Viglietti –. Siamo cresciute insieme e anche chi è arrivata in seguito si è subito messa a tavola con noi. Ecco perché la squadra gira a mille». Ma dietro ai successi di un Carcare da qualche anno sempre ai vertici del campionato di pallavolo di serie C femminile c'è il lavoro certosino dei tecnici Davide Bruzzo e Marco Dagna, che preparano ogni partita nei minimi dettagli.

La sfida più attesa della stagione, tra le due squadre più competitive del panorama ligure, ha regalato sabato sera un derby tutto savonese. È bastata poco più di un'ora (70 minuti esatti) alla capolista Carcare per demolire il muro dell'Albenga di Claudio Enotarpi e Valentina Pezzillo, seconda alla vigilia, che alla fine ha ceduto 0-3 (parziali 17-25, 21-25, 18-25). Nel palasport di Leca le rosanero sono partite in quarta piazzando subito un 17-25 d'autorità con la regia attenta di Simona Marchese, le bombe di Selene Raviolo, Daniela Cerrato ed Eleonora Calegari, le difese di Elisa Torresan, i muri e le fiondate al centro di Chiara Briano e Silvia Giordani. Ma le ingaune, pur decimate dagli infortuni, hanno reagito con la grinta di Giulia Angiuoni e Barbara Delfino, contendendo punto a punto il secondo set alle carcaresi. A Bruzzo è bastato dare un'occhiata verso il capitano in panchina per chiederle se fosse pronta ad entrare. E lei ha risposto con un cenno di sicurezza. Dopo il cambio il Carcare ha ripreso in mano la gara passando dal 17-14 per le ingaune alla vittoria 21-25. E nel terzo set l'Albenga ha alzato bandiera bianca (18-25). L'Acqua di Calizzano consolida il primato con 39 punti ed un ruolino impressionante: ben dieci vittorie con secchi 3-0, tre 3-1 e l'unica sconfitta (1-3) proprio contro l'Albenga all'andata. Lo Spezia (3-1 all'Auxilium) passa al secondo posto con 35 punti e le ingaune scivolano al terzo con 33.

Il sogno ora è un derby savonese in B2. L'Iglina Albisola, promossa lo scorso anno nel torneo nazionale, ha infatti piazzato una preziosa vittoria sul campo di Voghera contro il Rivanazzano. Le ragazze di Paolo Repetto e Roberto Lavagna hanno anticipato il regalo di compleanno al coach in seconda vincendo in trasferta (1-3; 23-25, 25-21, 14-25, 15-25) contro una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere. Le albisolesi salgono quindi al quartultimo posto con 19 punti e vedono la salvezza ad una sola lunghezza di distanza, grazie anche alla sconfitta delle rivali della Serteco Genova, scivolate alle spalle a quota 17. Nel mirino c'è il Lilliput Torino.

Una fase del match che ha consacrato l'Acqua di Calizzano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOCCE

L'Andora batte la Stella Corona vola in fuga nella Promozione

L'ANDORA vola nel campionato di Promozione di bocce maschile. I ponentini vanno in fuga nel girone C grazie al successo nel "derby" con lo Stella Corona e alle eccellenti prestazioni delle altre savonesi. La Cairese "vede" ad una sola lunghezza la piazza d'onore. Risultati della ottava giornata: Cairese-Litorale 13-7, Andora bocce-Stella Corona 16-4, Vadese-Chiavarese 10-10. Classifica: Andora 13, Chiavarese e Litorale 9, Cairese 8, Stella Corona 5 e Vadese 4. Nel gruppo B la Boccia Carcare vince lo spareggio per il secondo posto e continua a braccare la capolista Centallese. La Taggese non riesce a scavalcare l'Albese e resta all'ultimo posto. Risultati: Boccia Carcare- Forti & Sani 12-8, Centallese-Marenese 11-9, Taggese-Albese 6-14. Classifica: Centallese 12, Boccia Carcare 10, Forti & Sani 8, Albese e Marenese 7, Taggese 4.

M. BATT.

Ciclismo a Loano

Gran Fondo nel segno di Zanetti e Parenti Ramorino e Oliveri, settima e undicesimo

Il veneziano Igor Zanetti e Simona Parente hanno vinto la Gran fondo di ciclismo di Loano. Nella gara con poco meno di 900 partenti, tra le donne settima Barbara Ramorino (Bicistore, Carcare); undicesimo il compagno Fabio Oliveri.